

Labirinti di cristallo. La dimensione di genere nelle strutture scientifiche e nei percorsi di ricerca

Corso di formazione INFN “Parità, pari opportunità ed equità nella
ricerca: strumenti e modalità per cambiamenti strutturali”

Catania, 30 Maggio 2023

Ilenia Picardi

Dipartimento di Scienze Politiche, Università di Napoli Federico II

Osservatorio di genere per l'università e la ricerca UNINA



Progetti sull'equità di genere nella ricerca e nell'accademia

GENOVATE (2013-2016), EU-FP7

Primo GEP UNINA

Osservatorio di genere sull'università e la
ricerca

Commissione CRUI sulle tematiche di genere
(2018-2021)

Vademecum per la Redazione dei GEP degli
Atenei Italiani

Programmi di mentoring UNINA
(1° ed. 2014; 2° ed. 2022)

Programma di mentoring INFN
(1° ed. 2018; 2° ed. 2021)

Transformative mentoring scheme at University of Naples Federico II^[8]

Recent studies have confirmed a glass ceiling in Italian academia, or, rather, segregation processes that negatively affect women's access to academic and scientific careers. The University of Naples Federico II Gender Observatory on University and Research developed a mentoring scheme to combat the practices and mechanisms that foster gender inequalities in academia. The model takes a dual approach to mentoring, as proposed by Jennifer De Vries (2010), simultaneously working to support women's careers and create institutional change. It was designed following research to identify gender mechanisms in academia and research. The study by Ilenia Picardi^[9] enabled the design of a transformative mentoring scheme, which was specially designed to create greater awareness of the gender dimension in research and innovation, and to change the mechanisms for gender segregation. Several mentoring programmes were implemented: GENOVATE @ UNINA Mentoring (2015-2017), INFN Mentoring (2018-2019, 2020-2021), UNINA Athena Mentoring (2021-2022)^[10].

Obiettivo di questo intervento è mostrare che:

1) Le istituzioni scientifiche (es. università, i centri di ricerca) non sono neutrali rispetto al genere.

La dimensione di genere è rivelante:

- nella strutturazione delle organizzazioni accademiche e di ricerca,
- nella strutturazione dei percorsi di ricerca,
- nella produzione della conoscenza scientifica.

2) Cosa significa costruire una maggiore equità di genere nelle istituzioni scientifiche.

Framework teorico

- Gli **studi sociali sulla scienza e la tecnologia** (*Science and Technology Studies, STS*) sono un ambito di ricerca interdisciplinare sviluppato a partire dagli anni Settanta al fine di indagare le implicazioni sociali, politiche e culturali della scienza e della tecnologia.
- Gli **studi femministi** sviluppati nell'ambito degli STS, l'**epistemologia femminista**, i **gender studies**, hanno sottolineato il ruolo del genere nella costruzione della conoscenza tecnoscientifica e nella sua legittimazione epistemica e le asimmetrie di genere che ancora contraddistinguono le istituzioni scientifiche e accademiche.
- La **teoria della pratiche**, che consente di analizzare il genere come “un insieme complesso di relazioni sociali attuate attraverso una serie di pratiche sociali che esistono sia all'interno che all'esterno delle organizzazioni formali” (Ely and Meyerson, 2000). Questa prospettiva consente di analizzare università, accademia e centri di ricerca sono *gendered organizations* (Acker, 1990; Martin, 2006; Poggio, 2006).

Metodologia Mixed-methods

Analisi quantitative:

- Dati sulla composizione del **personale accademico ricercatore** del MUR
- Dati raccolti in 4 **programmi di mentoring**

Analisi qualitative:

Studio delle biografie scientifiche: interviste semi-strutturate, focus groups, osservazioni etnografiche, diari di bordo, diari temporali

I data sono stati analizzati usando la *qualitative content* analisi (Lieblich, Tuval-Mashiach, and Zilber, 1998) e *Grounded Theory* (Glaser and Strauss, 1967).

L'esplorazione, la classificazione, la codifica e l'analisi dei dati sono stati realizzati tramite il **software NVivo** (QDA).

Parità, pari opportunità ed equità nella ricerca

Il dibattito pubblico sulle politiche sulla dimensione di genere nella società è stato per molti anni focalizzato su un'idea generica di uguaglianza di genere, conforme a quella dettata dal paradigma ideologico e culturale che ha prevalso negli ultimi decenni e che tende a identificare l'equità di genere con la parità di diritti e opportunità per uomini e donne. Tuttavia, sia nella politica che nella società civile, sia tra professionisti e studiosi, non esiste un consenso univoco su ciò che significa equità di genere.

L'equità di genere è un concetto in evoluzione che ha assunto e continua ad assumere significati differenti in tempi e contesti diversi.

Prospettive della teoria femminista	Background teorico	Idea principale	Obiettivo principale
Pari opportunità	Femminismo liberale	Le donne e gli uomini sono uguali e dovrebbero avere pari diritti, pari accesso e pari rappresentanza nella vita pubblica	Consentire alle donne e agli uomini di competere come pari sul posto di lavoro e nel mercato del lavoro e creare pari opportunità eliminando ostacoli procedurali al successo delle donne
Approccio alle differenze	Femminismo standpoint	Uomini e donne sono diversi, ma questa differenza dovrebbe essere celebrata invece di essere letta come inferiorità	Ridurre il potere dell'ordine maschile
Post-equity/ Femminismo post-strutturalista	Femminismo costruttivista sociale	Il genere è una pratica sociale che costruisce norme con uomini bianchi, eterosessuali, privilegiati in classe come standard neutrale e oggettivo	Sfidare le strutture sociali di genere

(Picardi, 2020)

Prospettive di analisi per la gender equality



Le diverse visioni dell'uguaglianza di genere



I dibattiti politici e teorici all'interno di queste
differenti visioni



I significati di uguaglianza di genere in diversi contesti
nazionali

(Verloo e Lombardo, 2007)

A questi tre livelli di indagine, nelle ricerche svolte in questi anni ho suggerito l'affiancamento di una quarta dimensione analitica:

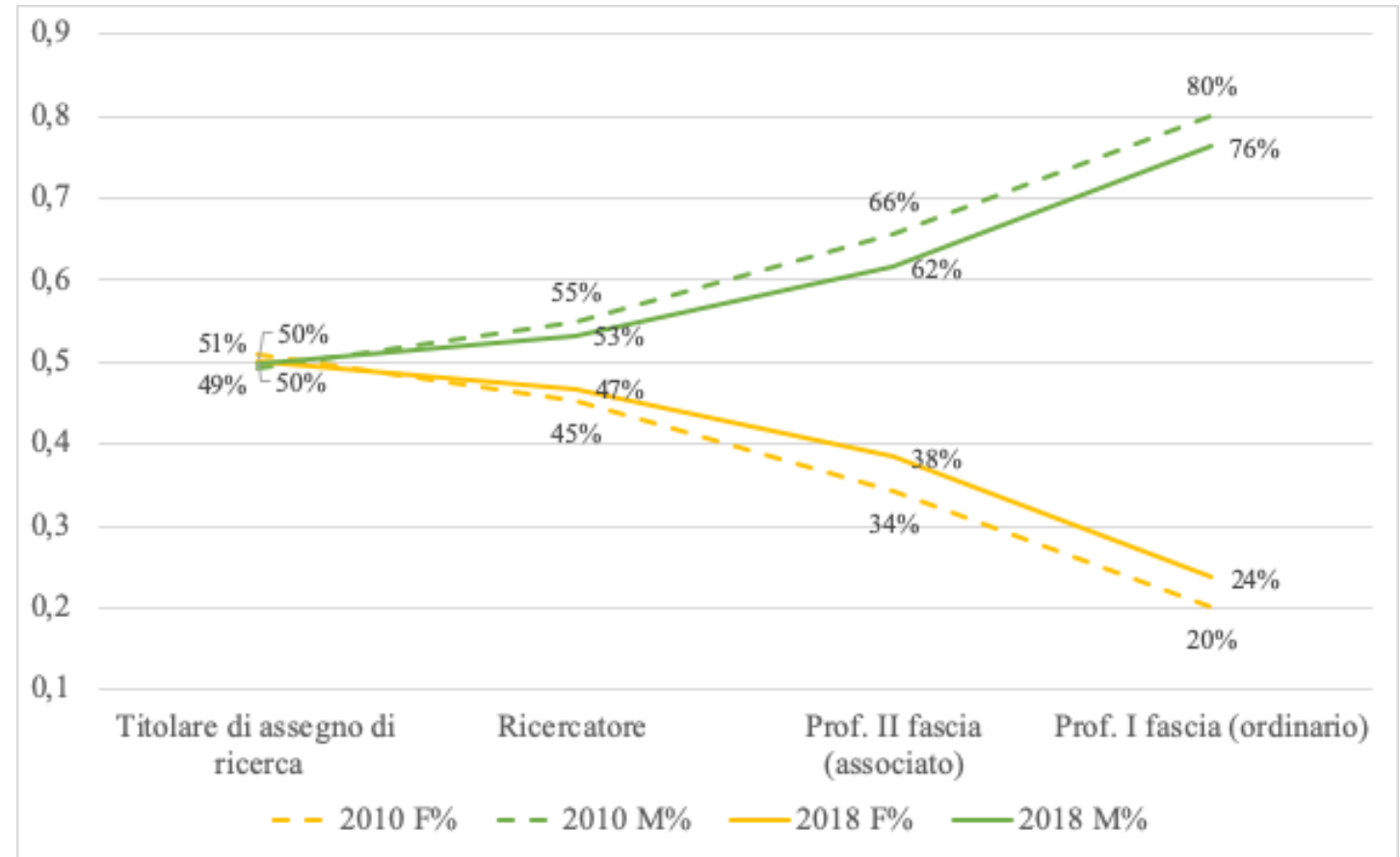
- il **campo istituzionale** in riferimento al quale viene affrontata la questione dell'equità di genere.

Ogni istituzione è caratterizzata da specificità normative, regolative e valoriali che si riverberano nelle pratiche e nei processi attraverso cui le diseguaglianze si producono e riproducono (Picardi, 2019).

Il campo d'indagine specifico di questa ricerca è la *scienza come istituzione sociale*.

Il soffitto di cristallo

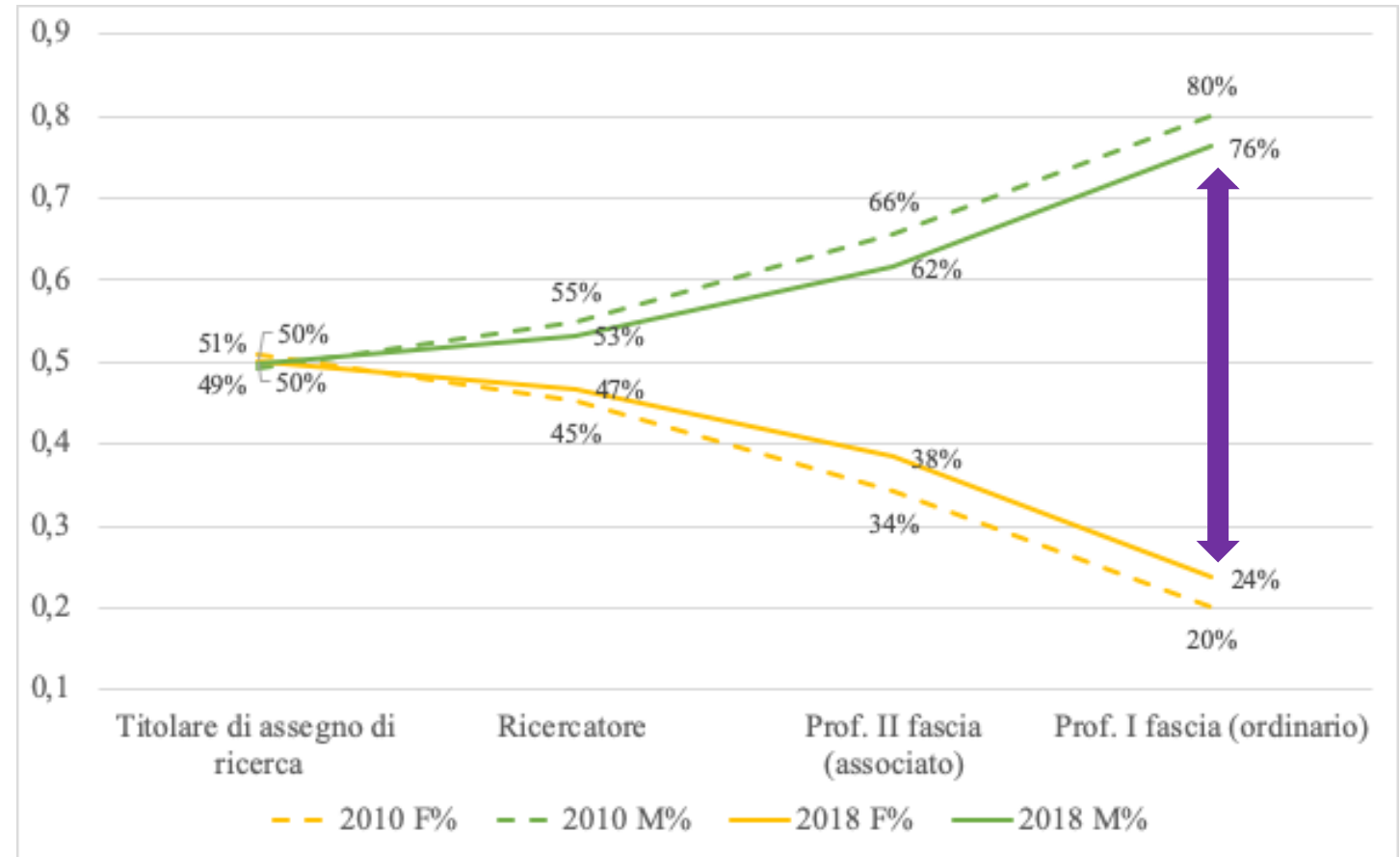
Diagramma a forbice delle carriere nell'università italiana



► Dati MUR 2018/2010
(elaborazione propria)

Il soffitto di cristallo

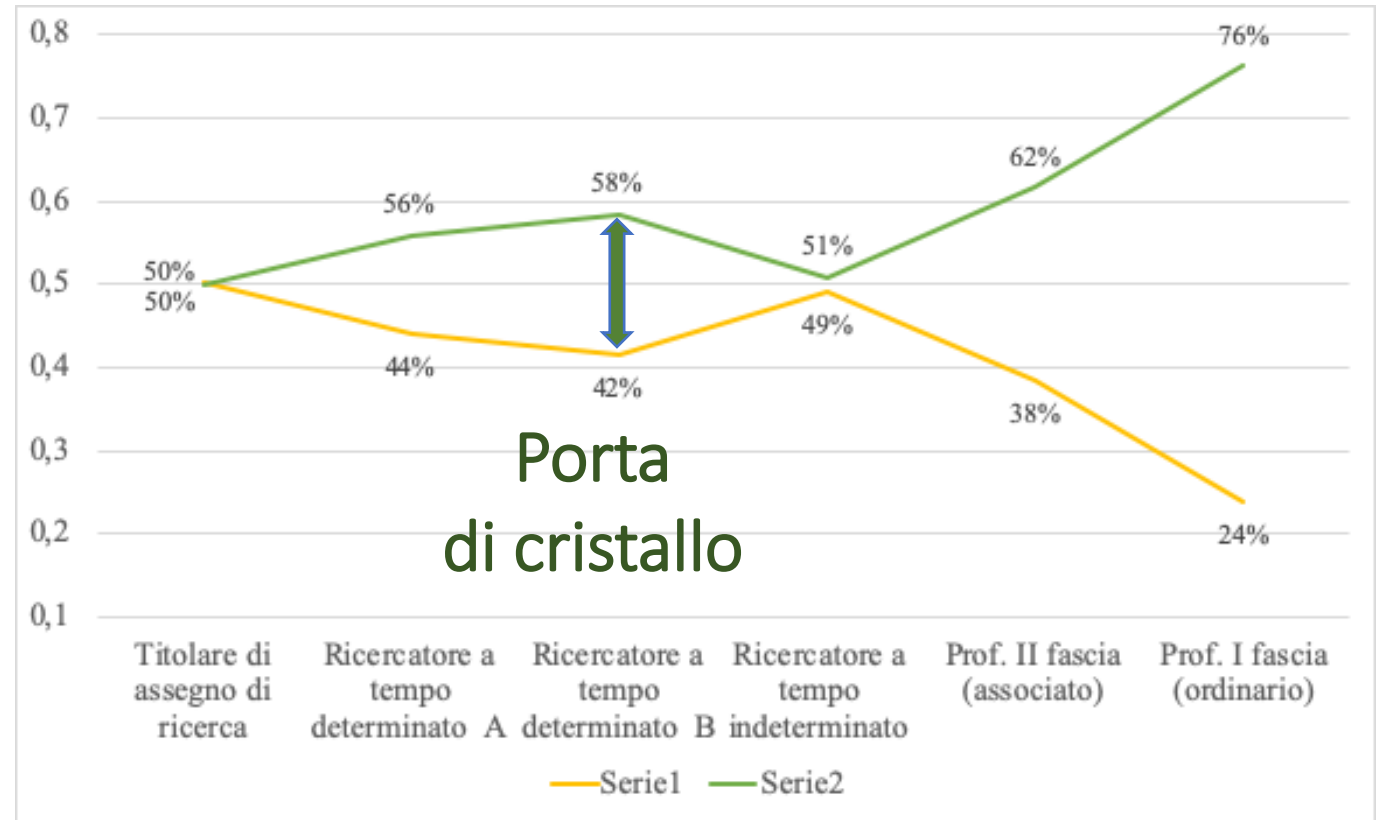
Diagramma a forbice delle carriere nell'università italiana



► Dati MUR 2018/2010
(elaborazione propria)

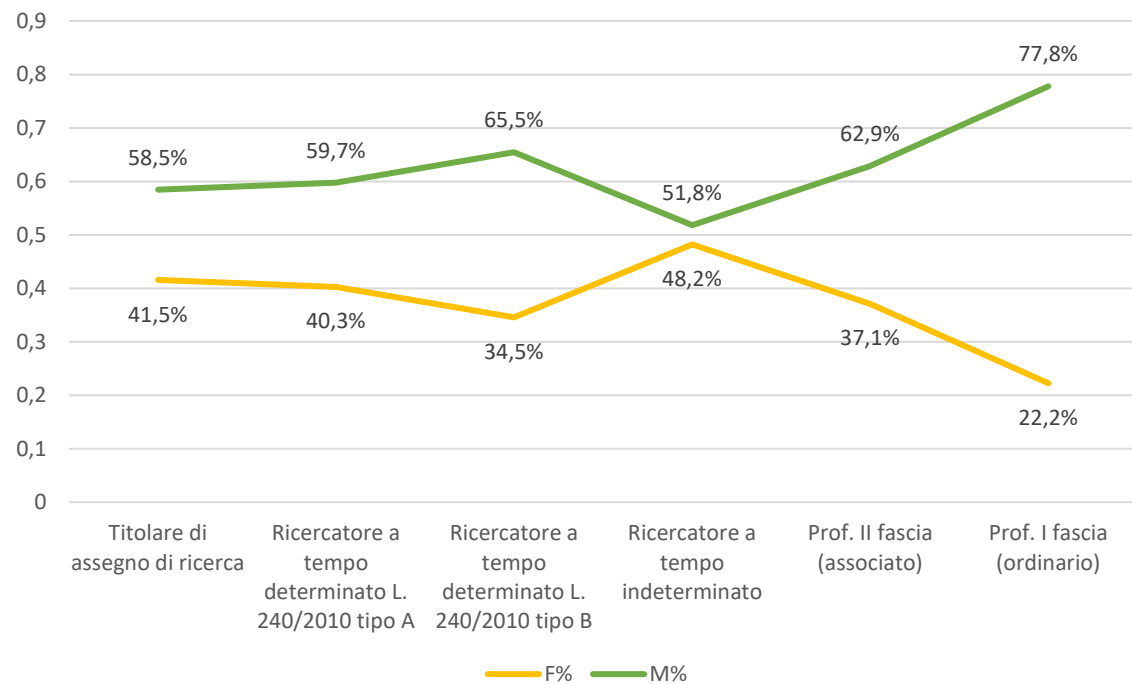
La porta di cristallo

Diagramma a forbice delle carriere nell'università italiana

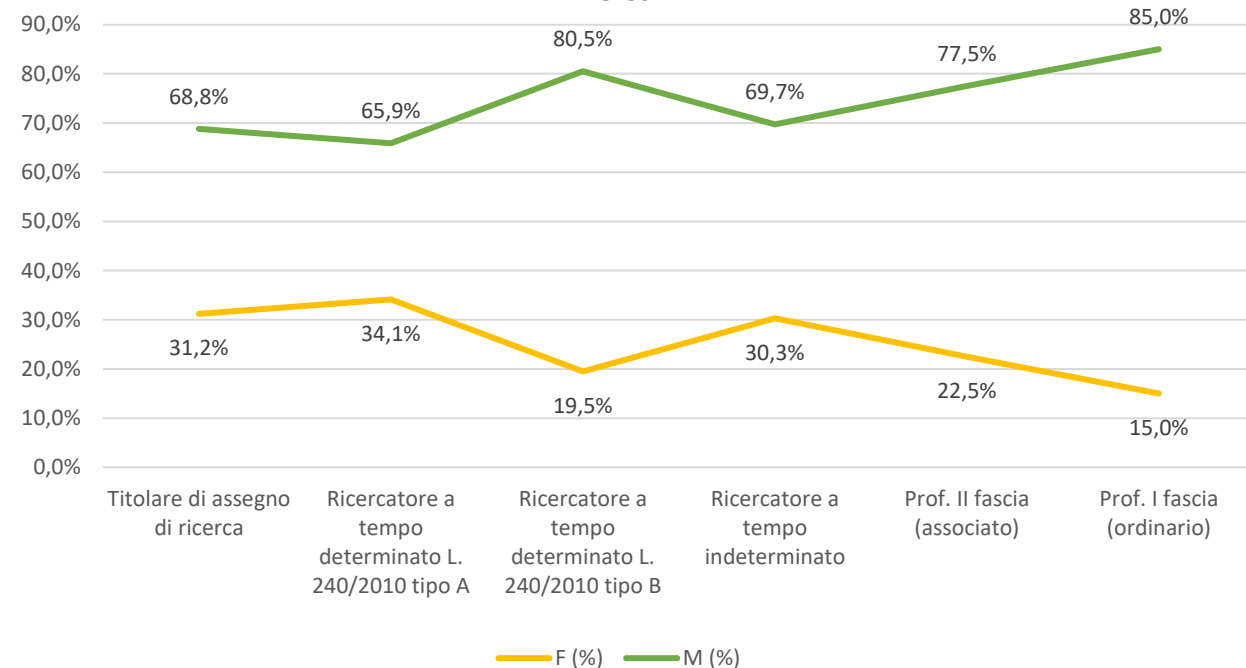


► Dati MUR 2018 (elaborazione propria)

STEM



Fisica






(dati MUR, 2021; elaborazione propria)

Glass door

$$\textit{Glass Door Index} = \frac{PW_{\leq D,Y}}{PW_{DY}} = \left(\frac{\frac{F_{\leq D,Y}}{F_{\leq D,Y} + M_{\leq D,Y}}}{\frac{F_{DY}}{F_{DY} + M_{DY}}} \right)$$

$F_{DY}(M_{DY})$ = numero delle donne (uomini) in fase di reclutamento accademico

- GDI = 1  Assenza di pratiche di segregazione genere nel reclutamento accademico
- GDI < 1  Sovra-rappresentazione delle donne nelle posizioni di accesso accademico
- GDI > 1  Sotto-rappresentazione delle donne nelle posizioni di accesso accademico

Picardi I. « La porta di cristallo: un nuovo indice per rilevare l'impatto di genere della riforma Gelmini sull'accesso alla professione accademica », *Quaderni di Sociologia*, 80 | 2019, 87-111.

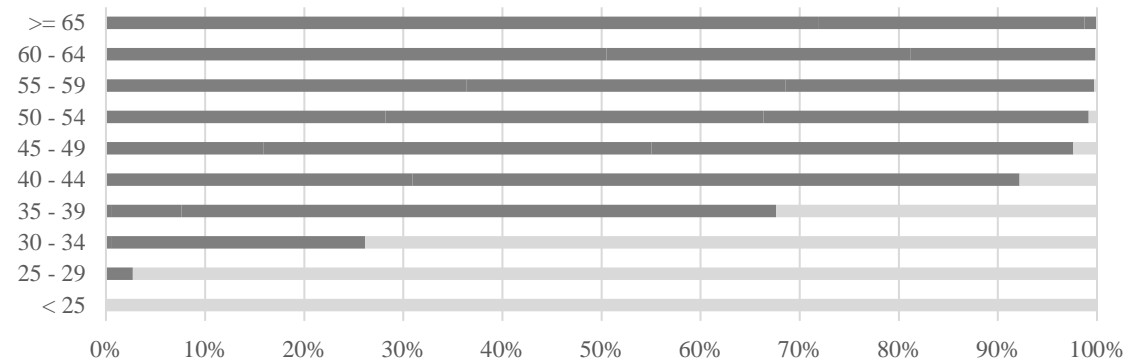
Glass door

GDI	
2010	2018
1.04	1.16

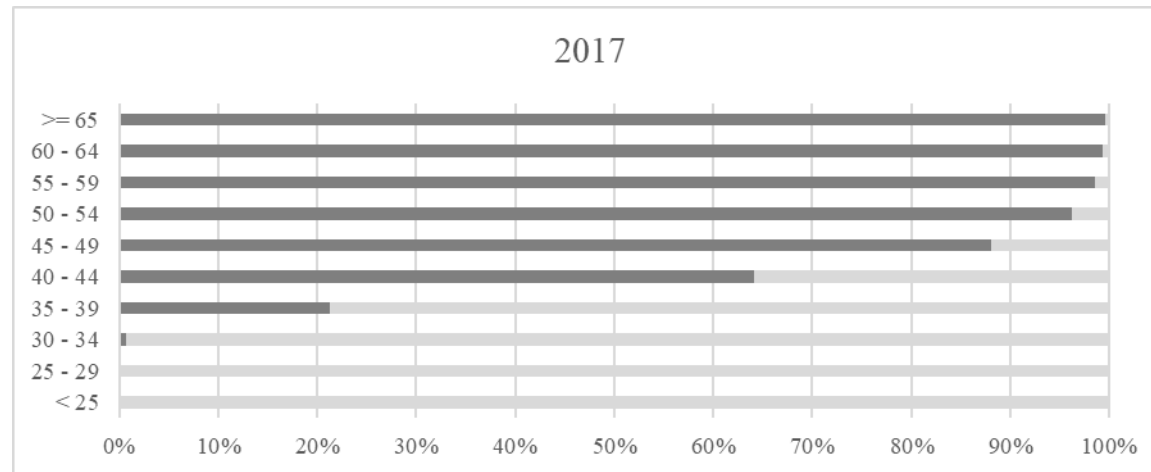
Nuovi processi di segregazione che agiscono oggi nella fase di reclutamento accademico e nella ricerca

	GDI	AR
01 - Scienze matematiche e informatiche	0,97	0,26
02 - Scienze fisiche	1,32	0,30
03 - Scienze chimiche	1,06	0,55
04 - Scienze della terra	1,38	0,40
05 - Scienze biologiche	1,20	0,67
06 - Scienze mediche	1,59	0,73
07 - Scienze agrarie e veterinarie	1,16	0,56
08 - Ingegneria civile e Architettura	1,00	0,46
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	1,22	0,29
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	1,09	0,61
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	1,16	0,59
12 - Scienze giuridiche	1,01	0,50
13 - Scienze economiche e statistiche	1,18	0,52
14 - Scienze politiche e sociali	1,18	0,54

2010



2017



Analisi per classi di età del personale con posizioni a tempo indeterminato (scuro) e del personale con posizioni a tempo determinato (chiaro): dati del 2010; (b) dati del 2017. (Fonte: MIUR, elaborazione propria)

Picardi I. « La porta di cristallo: un nuovo indice per rilevare l’impatto di genere della riforma Gelmini sull’accesso alla professione accademica », *Quaderni di Sociologia*, 80 | 2019, 87-111.

Le pratiche di differenziazione basate genere nell'accademia e nella ricerca

Le strutture istituzionali accademiche e delle ricerca

L'organizzazione del lavoro accademico e di ricerca

La cultura accademica e della ricerca

Metodi e tecniche della ricerca sociale ci consentono di comprendere quali sono i meccanismi che determinano le differenze di genere nella scienza.

L'analisi condotta:

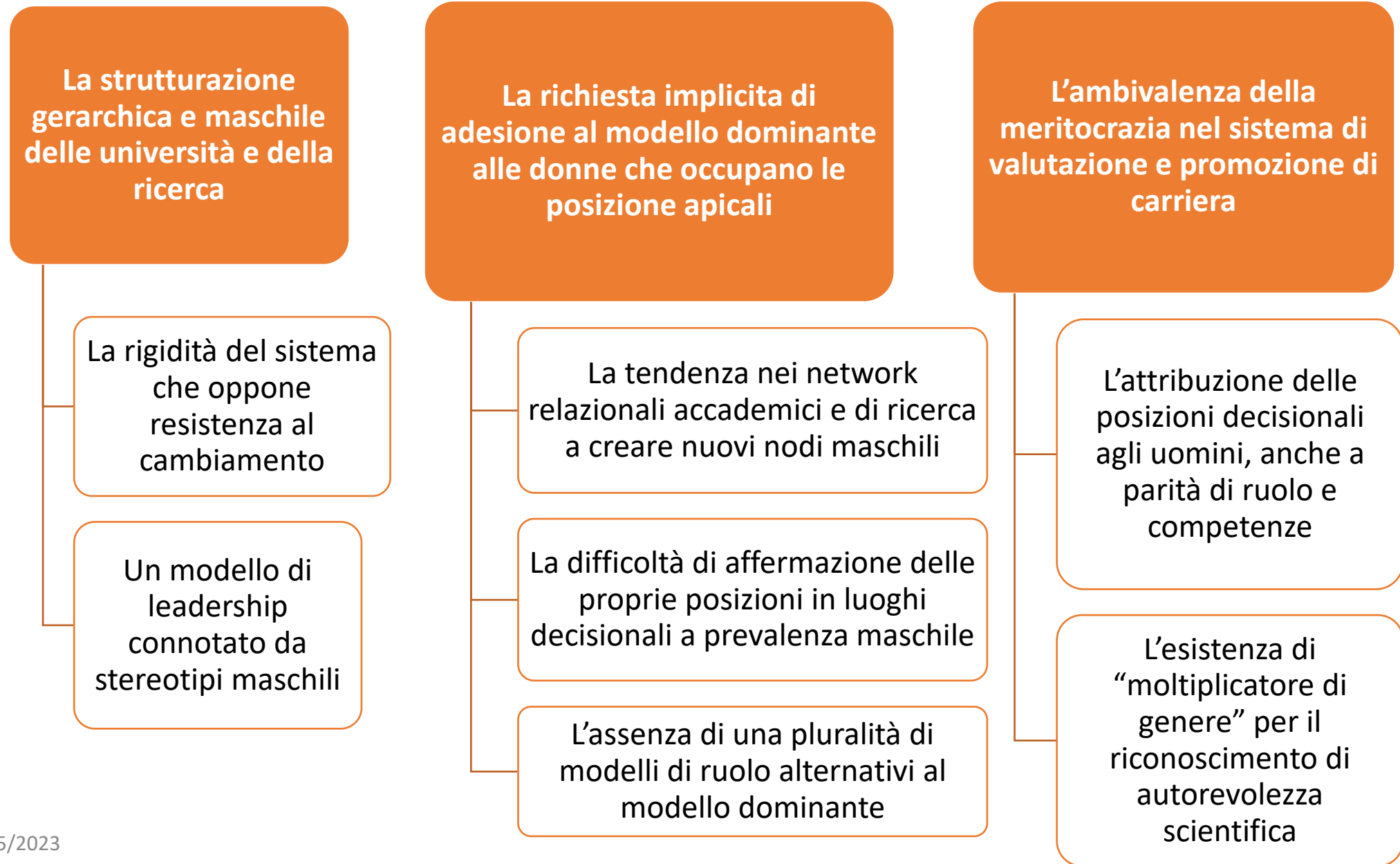
- decostruisce la rappresentazione metaforica e iconografica dei percorsi femminili nella scienza
- evidenzia le molteplici e multiformi strutture di genere che, mediante i **gendering processes** (Acker, 1990), agiscono nei contesti delle istituzioni accademiche e scientifiche strutturando le biografie personali
- tematizza i significati di equità di genere nella scienza e nell'accademia.



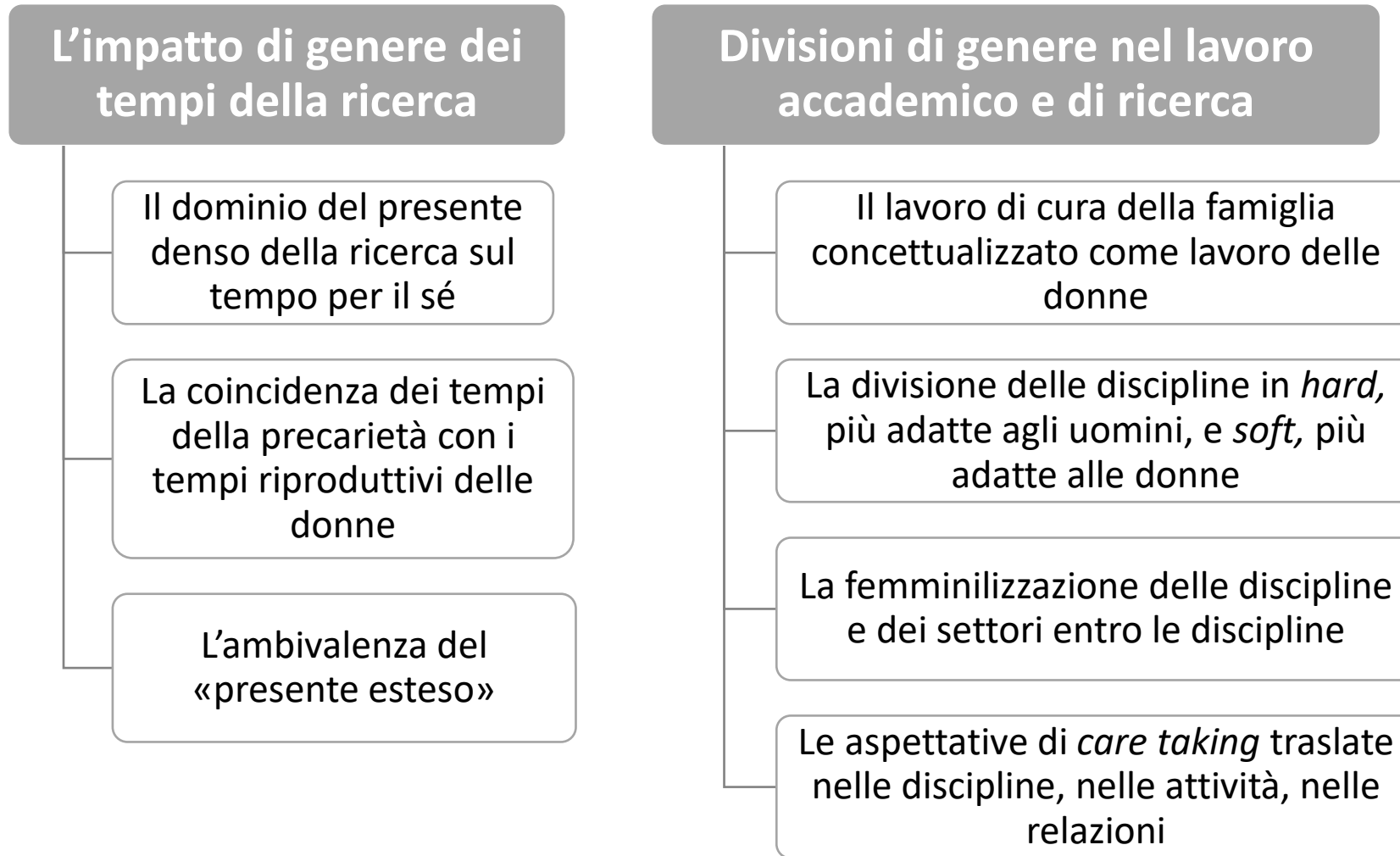
Questo approccio ci consente di esplorare la **scienza come istituzione sociale *informata* da processi di genere**, a loro volta, implicati nei processi di negoziazioni tra strutture di governance nazionali e internazionali e sistemi di finanziamento alla ricerca.

L'analisi decostruisce le norme costitutive, simboliche, organizzative che nelle istituzioni scientifiche regolano i processi di attribuzione della reputazione scientifica, il reclutamento, la partecipazione alle reti di ricerca, l'avanzamento nella carriera accademica e la stessa produzione di conoscenza e individuare i **meccanismi** che, nei siti di funzionamento della ricerca e dell'accademia, regolano questi processi determinando la costruzione e la ricostruzione del genere nelle istituzioni accademiche e di ricerca.

Gendering processes nelle strutture istituzionali accademiche e delle ricerca



Gendering processes nell'organizzazione del lavoro accademico e di ricerca



Gendering processes nella cultura accademica e di ricerca

Schizofrenia di genere nei modelli proposti alle donne

La diffusione di un modello di scienziato «neutrale maschile»

La concettualizzazione dell'ambizione come caratteristica poco femminile

La diffusione di linguaggi e atteggiamenti maschilini negli ambienti a prevalenza maschile

La difficoltà a vivere con serenità la propria femminilità

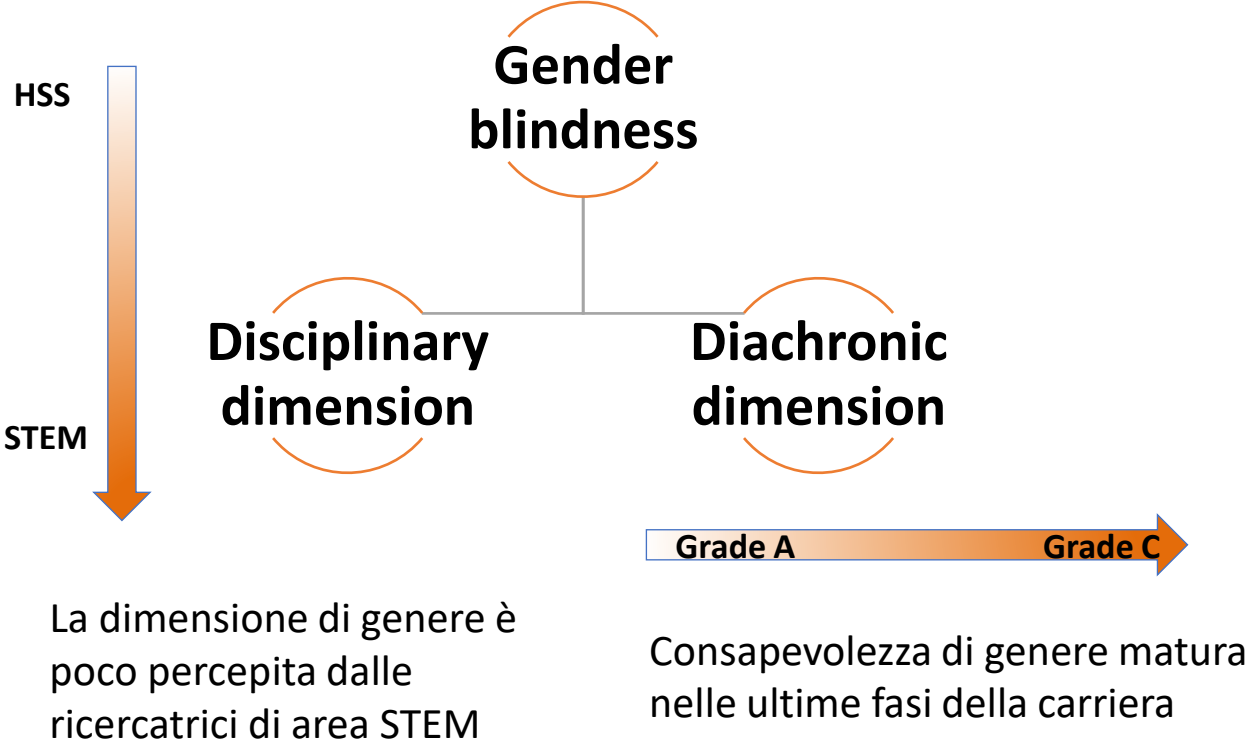
La negazione della dimensione di genere nella scienza

L'interpretazione degli ostacoli strutturali come questioni personali

Dimensione disciplinare della *Gender blindness*

Dimensione temporale della *Gender blindness*

Duplice dimensione della *gender blindness*



La dimensione di genere ha una rilevanza:

- ▶ Economica
- ▶ Epistemica
- ▶ Equità sociale



Conclusioni

- L'equità di genere non si raggiunge infrangendo il soffitto di cristallo, nell'acquisizione di modelli di leadership e manageriali che incorporano stili individualistici e competitivi.
- L'equità di genere è da conquistare in un lungo percorso di de-costruzione e ri-costruzione delle strutture di genere nei processi quotidiani che accompagnano il lavoro accademico e di ricerca di tutti e tutte le studiose.
- La conoscenza scientifica può contribuire a costruire una società più equa, inclusiva e sostenibile (obiettivi Agenda 2030). Per raggiungere questo obiettivo dobbiamo necessariamente valorizzare le differenze e il contributo alla conoscenza di tutti e tutte.



Bibliografia

Picardi, I. (2022), ***La scienza come istituzione di genere***, in M. Nocenzi e F. Corbisiero (a cura di), *Manuale di educazione al genere e alla sessualità*, Torino, De Agostini ISBN: 9788860086921

Picardi, I. (2020), ***Labirinti di cristallo. Strutture di genere nella ricerca e nell'accademia***, Milano, Franco Angeli. ISBN: 978-88-351-0721-7

Picardi, I. (2019), ***The Glass Door of Academia: Unveiling New Gendered Bias in Academic Recruitment***, in «Social Science», 8, 160; doi:10.3390/socsci8050160.

Agodi M.C., Picardi I. (2020), ***Genere e Corpo*** in P. Magaudda, F. Neresini (a cura di), *Gli studi sociali sulla scienza e la tecnologia*, Bologna, Il Mulino.

Ní Laoire, C. Linehan, C., Archibong, U., Picardi I., Uden, M. (2020), ***Context Matters: Context-sensitivity and the policy-practice interface in the development and implementation of gender equality action plans in universities***, «Gender, Work & Organization».

Picardi, I. (2017), ***La dimensione di genere nelle carriere accademiche. Riflessività e cambiamento nel progetto pilota di GENOVATE@UNINA***, Napoli, FedOAPress. ISBN: 978-88-6887-017-1

Grazie per l'attenzione

ilenia.picardi@unina.it

